

## La manovra e le pensioni: equilibristi pericolosi

Inviato da EP

giovedì 07 luglio 2011

Ultimo aggiornamento giovedì 07 luglio 2011

**PENSIONI** - I 4 miliardi di euro messi da parte grazie all'equiparazione dell'età pensionabile delle donne nel pubblico impiego che avrebbero dovuto essere utilizzati in investimenti a favore di conciliazione e welfare sono stati inghiottiti dal solito buco nero in cui paiono sparire da anni i fondi per le donne. Le donne però lavoreranno di più. Una ricerca del Censis per Unipol segnala che i lavoratori dipendenti tra i 25 e 34 anni andranno in pensione intorno al 2050 con meno di mille euro al mese. E questa previsione riguarda quelli "più fortunati", i 4 milioni di giovani con contratti standard. Fuori dal conteggio restano i giovani autonomi o con contratti atipici. Con i meccanismi previsti dalla manovra le pensioni di vecchiaia delle lavoratrici autonome e dipendenti del privato subiranno importanti innalzamenti e scivolamenti in avanti: un mese di permanenza in più al lavoro dal 2020, due mesi ulteriori dall'anno successivo e così via sino al 2025, più ulteriori aggiunte e moltiplicazioni che allungano la permanenza al lavoro ed amplificano la portata della fregatura. Per capire meglio di cosa stiamo parlando, QUI &#224; interessante articolo pubblicato un paio di giorni fa dal Sole24Ore.